

L'assessore Cecchini: «Tutto falso» Allarme a Pietralata «Per realizzare lo Sdo ci tolgono le case»

Non esiste un rischio di esproprio per le abitazioni del quartiere di Pietralata interessate dalla realizzazione dello Sdo sulle quali vi è un vincolo di pubblica utilità - chiarisce l'assessore al Territorio Domenico Cecchini che replica a quelle che definisce «falsità e strumentalizzazioni che danneggiano i cittadini interessati». In un volantino del Comitato di via Vacuna, intitolato «Esproprio - Sdo la truffa di Rutelli!», le accuse alla giunta

ROBERTO MONTEFORTE

Inizia l'operazione Sdo sono 65 i miliardi messi a disposizione da Roma Capitale per realizzare gli espropri necessari a realizzare le opere e a Pietralata subito si diffondono voci allarmistiche sul destino delle abitazioni situate all'interno del perimetro dove si realizzerà il Sistema di direzione orientale. Monta la preoccupazione dei cittadini in particolare di quelli abitanti in via Vacuna e in quelle adiacenti per il vincolo di pubblica utilità posto dall'amministrazione comunale su tutta l'area stabilita compresi. E mentre il comitato di via Vacuna in un volantino parla di esproprio di appartamenti e negozi del quartiere di Pietralata da destinare ad uffici pubblici - «ci delibera esplicitamente all'Albo Pretore dove sono indicate le particelle di proprietà sottoposte al provvedimento di esproprio - una risposta rassicurante arriva dall'assessore alle politiche del territorio Domenico Cecchini. L'amministrazione comunale intende salvaguardare e non espropriare gli edifici destinati a residenza, ad attività commerciali e produttive al fine di tutelare i beni primari come la casa e il lavoro - assicura l'assessore - che aggiunge - Quindi stanno tranquilli i cittadini di Pietralata che anzi hanno tutto da guadagnare dalla riqualificazione urbanistica ed edilizia di quel territorio e potranno ristrutturare i rispettivi immobili godendo dei benefici della più generale operazione di riqualificazione dell'intera area direzionale».

Cecchini parla anche di espropri possibili. «Ma si tratta dei soli temi necessari a soddisfare i fabbisogni di servizi verde e parcheggi dei residenti e alla realizzazione di nuovi insediamenti direzionali. E poi con la richiesta di reimpiego del piano di attuazione che sarà presentata entro il mese di marzo - conclude l'assessore - sarà chiaro per tutti quali saranno gli espropri che effettuerà l'amministrazione». Dopo questa risposta il Comitato manterrà l'invito a «presentare entro il 16 gennaio prossimo un ricorso al Tar?». Con alcuni cittadini erano perplessi sulla reale natura delle preoccupazioni e si domandavano se il Comune fosse veramente intenzionato a espropriare abitazioni o a demolire scuole modello come la Lombardo Radice di via Tedeschi. C'è chi sente una campagna elettorale ma comunque pretende informazioni precise. Un incontro con il sindaco Rutelli si è già stato il 20 dicembre scorso e proprio nella scuola di via Tedeschi che secondo le voci che

circolano dovrebbe essere demolita per far posto a strade e uffici. Un incontro con il presidente della commissione comunale lavori pubblici Mauro Calamante è previsto per oggi pomeriggio presso la sede dell'Arci Nova a via Acciaresi mentre mercoledì ne è previsto un altro presso la scuola media Lombardo Radice di via Tedeschi. «La scelta del vincolo di pubblica utilità che comporta la possibilità di esproprio apposto sulle aree si spiega con la necessità di impedire una lievitazione speculativa del prezzo delle aree - chiarisce l'ingegner Anna Leone responsabile dell'ufficio dello Sdo - e non si tratta di un atto di esproprio generalizzato ma di un processo che interesserà le aree libere da insediamenti abitativi e produttivi. Lo spirito è quello di costruire e riqualificare e non certo quello di demolire o espropriare abitazioni. Stanno lavorando alla definizione del piano particolareggiato dell'area e le nuove opere verranno ubicate nelle aree libere da fabbricati. Potranno essere interessati da quel provvedimento capannoni industriali o baracche ma non certo delle abitazioni. Oltre alle operazioni SDO parte quindi anche un'operazione di chiarificazione dell'amministrazione verso quei cittadini «fortunati» per l'assessore Cecchini. «Perché - chiarisce - abitano in una zona che presto sarà altamente qualificata per il verde i servizi e la rete di collegamenti. Il disagio di oggi sarà un vestimento per il futuro».

Approvato progetto salvindustria per l'area di Latina

La commissione consiliare della regione Lazio ha approvato le proposte di modifica del progetto di riqualificazione e fertilità dell'area di Latina. «Si tratta di una decisione importante - ha detto il segretario generale aggiunto della Cisl Lazio, Mario Menditto - che permette di accelerare la procedura per la cancellazione dei primi finanziamenti. Lo stanziamento previsto è di 35 miliardi da spendere nel triennio 94/96». «Adesso tocca al consiglio regionale - ha aggiunto Menditto - approvare definitivamente il progetto e la delibera non dovrebbe incontrare più ostacoli da parte del commissario di governo».

TRAFFICO. Via ai lavori del corridoio più lungo d'Italia che taglierà la città



Linee e viaggiatori dentro il corridoio

Le linee che usufruiranno dell'«Orient Express» sono le seguenti: 181, 27, 144, 280, 31, 13, 791, 228, 128, 773, 780, 717, 170, 718, 719, 75, 70, 36, 36 barato, 37, 136, 137, 317. Linee che coprono il 17 per cento del

traffico giornaliero trasportando quasi 400mila viaggiatori. Il progetto interessa, inoltre, tre linee previste dall'Atac, quella Nomentana, quella centrale e quella del Casaleto. È prevedibile che la velocità degli autobus in servizio su queste linee, con il completamento della protezione, aumenti di uno o due chilometri all'ora: un chilometro laddove la protezione già esiste (esempio via Nomentana o via Cimone), due laddove non esiste (da Porta Pia a piazza della Repubblica, via Nazionale, via Arenula).



Sistemazione dei cordoli sul viale Trastevere

M. Rossi/Synco

Corsia Orient Express

Undici chilometri protetti per bus e tram

Sono partiti i lavori dell'«Orient Express» itinerano protetto da cordoli che attraverserà tutta la città, da piazza Sempione al Casaleto passando per piazza dei Cinquecento un corridoio di 11 chilometri riservato ai mezzi pubblici e ai taxi e percorso da più segmenti di linee con la funzione di aumentare la velocità e la frequenza di bus e tram. Il percorso riguarda il 17 per cento del traffico totale giornaliero dei mezzi pubblici e 381.500 passeggeri

e velocità al posto delle corsie preferenziali di vecchia data: cucite con percorsi intasati dal traffico. Dentro il corridoio dell'Orient Express si inseriranno più linee - come tanti fili in un tubo - alcune si potranno anche interrompere uscendo ad un certo punto - ma questa - secondo Tocci - è una questione che verrà trattata al momento dell'esercizio. Cade così il modello previsto dalla vecchia Atac: quello delle linee una su una linea protetta che elimina tutte le altre.

Si risolverà anche definitivamente il dilemma antico: più autobus uguale più ingorghi? I cordoli dovrebbero di fatto separare i percorsi dei mezzi pubblici e dei mezzi privati aprendo varchi nel traffico cittadino.

Una scelta a favore dei romani che prendono il bus e che nelle ore di punta sono molti più di coloro che viaggiano in macchina. L'itinerario delineato riguarda 381.500 viaggiatori su 23 linee il 17 per cento del traffico giornaliero. «Nel lota di punta dalle 7.30 alle 8.30 - ha detto Tocci - nel tratto cordolato di viale Trastevere passano 8.000 passeggeri sui mezzi pubblici a fronte di 1.200 passeggeri sui mezzi privati. E mille persone non possono passare sugli interessi di 8.000».

L'Orient Express si comincerà di due tratti: una compresa fra piazza Sempione (Ponti Salario)

e piazza dei Cinquecento, l'altra fra piazza dei Cinquecento e Casaleto. In questa seconda parte le cordolature saranno installate anche sui sottopassaggi e sempre su questo versante dopo la costruzione delle protezioni saranno costruiti i tratti di rinvia mancanti: il primo compreso fra via Induno e piazza Venezia l'altro fra piazza Giovanni di Dio e Casaleto. Sulla carta della progettazione complessiva una idea base la gerarchizzazione dell'intera rete e l'individuazione dei grandi assi o arterie e poi del sistema venoso e di quello capillare. L'altra grande arteria in questo sistema è rappresentata dal percorso della Circolare: sono stati già protetti gli 8 chilometri del tratto tramviario compreso fra piazza Ungheria e la Piramide. Il Comune ha installato 4 chilometri di cordoli da piazza Ungheria a piazzale del Verano e lungo la via Labicana ricongiungendo vecchie cordolature già esistenti e discontinue. Una sorpresa a conti fatti l'intervento ha determinato un incremento della velocità del mezzo pubblico portandola a 12 chilometri orari nelle ore di punta. Ora il tratto fra piazza Ungheria e Piramide è percorribile in 40 minuti. 15 in meno rispetto a prima. Se tanto non da tanto presto sarà quantificabile in misura certa il risparmio di tempo nelle tratte realizzate dentro il corridoio dell'Orient Express.

Disagi da lunedì per lo sciopero dei netturbini

I lavoratori dell'Amia l'azienda municipale per l'ambiente si asterranno dal lavoro per l'intera giornata di lunedì prossimo per lo sciopero nazionale proclamato da Cgil Cisl Uil e Cisl dopo l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto. Lunedì quindi i rifiuti solidi urbani non saranno raccolti. Saranno garantiti solo i servizi essenziali e le urgenze telefonando al numero 51693339 51693340 51693341.

Domenica negozi aperti in II e X

Domenica prossima l'apertura fa collettiva a tutto dei negozi interessati è circoscrizioni II e X cioè i quartieri Flaminio Panofl Pinciano Salario Trieste e Don Bosco Appio Claudio Morena Serrano alzate come al solito anche negli esercizi commerciali autorizzati del «cuore turistico» della città.

Mfd e sindacati: «Presto un'intesa in Regione»

I sindacati Cgil Cisl e Uil e il Movimento federalista democratico del Lazio chiedono una soluzione in tempi rapidi della crisi in Regione. Per il consiglio alla Pisana ha iniziato il dibattito politico ma per ora le forze politiche sono ancora in una fase interlocutoria. La spaccatura del Ppi tra favorevoli e contrari ad un accordo di fine legislatura con il Pds non si è rimarginata. Il consiglio è rinviato per martedì prossimo.

Paolo Buzzetti è il nuovo presidente Acer

L'associazione costruttori edili di Roma l'Acer ha un nuovo presidente Paolo Buzzetti eletto ieri sera dopo il ballottaggio con Carlo Odorisio. A Buzzetti che subentra ad Erasmo Cinque sono andati il 58 per cento dei consensi. I costruttori hanno sottolineato la loro volontà di rilanciare l'edilizia a Roma contribuendo alla realizzazione degli impegnativi programmi che l'amministrazione comunale si propone nei miglioramenti della qualità della vita e per affrontare in modo adeguato il traguardo del Giubileo.

Il sindaco incontra i centri sociali

Più vicino un accordo per l'uso degli spazi pubblici: così in una nota il Campidoglio ha dato notizia ieri sera dell'incontro svolto tra Francesco Rutelli e i rappresentanti del coordinamento dei centri sociali. I centri hanno chiesto di far parte della commissione comunale che assegna il patrimonio alle associazioni e il sindaco non lo ha escluso. Almeno nelle forme della consultazione. Chiesta anche la partecipazione ad una assemblea più generale prima della votazione definitiva del provvedimento per gli affitti che secondo quanto proposto da Rutelli potrebbe svolgersi il 27 gennaio.

Ancora botte nazi «Non bruciate i cassonetti» E lo picchiano

Ma perché bruciate i cassonetti? Pantaleone dice: Non l'avete mai detto. FA 28 anni e nessuna tendenza politica ma semplice e spiritoso. «C'è stato un cordato e picchiato da otto nazi ubriachi. L'aggressione è stata segnalata al 112 e le sarte delle volanti in arrivo hanno impedito che FA venisse ferito più gravemente. Ora ha un labbro spaccato e un dente rotto mentre i suoi otto aggressori tutti tra i 15 e i 19 anni sono stati denunciati dalla Digos. Sono nostri amici di destra molti di Movimento politico. Tra loro uno dei più giovani. V.R. 16 anni è stato denunciato anche per possesso di armi al momento dell'identificazione aveva addosso due trapuzzi che bastano a un coltello. Ma tutti gli altri non avevano nulla».

ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU -DO
VIA SETTEMBRINI 52 20124 MILANO TEL. 02 29404011
PALESTRA VIA COLLI ALBANI 168 00179 ROMA Tel. 06 7883636

SCUOLA DI SHIATSU
Tecnica di equilibrio energetico

CORSO DI INTRODUZIONE CON FORMULA «DOPPIO WEEK - END»
sabato dalle ore 15.00 alle 17.00 domenica dalle ore 9.00 alle ore 18.00

a) corsi di introduzione
b) corsi amatoriali
c) corsi professionali
d) pratica libera sotto la guida di un istruttore

Per informazioni telefonare a Mariolina Forcellato 06/78344082
ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU DO SEDE DI ROMA
Via Colli Albani 168 - Informazioni tel. 78344082 Fax 7188249
Il presidente

zucchet aldo
TEL. (06) 48.27.27.7

DISINFESTAZIONI
DISINFESTAZIONI
PULIZIE ENTI DERATTIZZAZIONI
AUTOSPURGO
TRATTAMENTI ANTITARLO

SEZIONE PRONTO INTERVENTO (1 ORA)
Tel. (06) 488.24.61

ROMA - Via Terme di Tito, 92 - Fax 482.01.65

Sicom
Concessionario:
Infotex Telefax Fotocopiatrici

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
Tel (06) 24304507 - 24304508 - Fax 24304509

CARTA
CANCELLERIA
ACCESSORI EDP
ARREDAMENTO
LAVORI TIPOGRAFICI

sunny land s.r.l.
Società di servizi
Divisione: Forniture ufficio

Sede legale Deposito
VIA ALATRIL 19 - 00171 ROMA
VIA TERLIZZI, 16 - 00133 ROMA
TEL (06) 20630590 - FAX (06) 20630591